Lo afferma uno studio realizzato dalla Fondazione Brf su 650 studenti

Per gli adolescenti diventa sempre più impossibile vivere senza chat, social e video online: un ragazzo su quattro (25,89%) ha problemi di dipendenza da Internet e un altro 40% si sente irritabile se non riesce a collegarsi. È quanto emerge dallo studio realizzato dalla Fondazione Brf - Istituto per la ricerca scientifica in psichiatria e neuroscienze su 650 studenti nella provincia di Lucca. Durante quest'anno scolastico il progetto sarà ampliato: coinvolgerà 5.000 studenti di tre province toscane, oltre a Lucca, anche Massa Carrara e Livorno.

"In media i partecipanti tendono ad utilizzare il web come mezzo per sfuggire e anche per far fronte alle proprie emozioni - spiega in una nota Armando Piccinni, docente straordinario di psichiatria alla Saint Camillus University di Roma e presidente della Brf - in base alle domande rivolte al campione è emerso inoltre che il 25,89% dei partecipanti si sente triste se non è in grado di connettersi ad Internet, e tende ad essere ansioso ed irrequieto quando non è online". "Ciò che è interessante notare - prosegue Piccinni - è che il 40,60% vorrebbe ridurre la quantità di tempo trascorsa su Internet, ma gli riesce difficile farlo".

Il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, ha inviato un messaggio alla Fondazione per sottolineare che "la scuola può e deve diventare il luogo privilegiato per l'educazione ai sentimenti e per

Phoca PDF

la lotta alle dipendenze, dal cibo, dalle droghe, dall'uso di internet. La dipendenza quasi sempre nasconde un vuoto, che va colmato aiutando la persona a coltivare il proprio talento e le parti migliori di sé".

(Fonte: ANSA - Fonte foto: Spazio Psicologia)

Phoca PDF